



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2022/25**

**TO1M03200C**

**S.ANNA**



*Ministero dell'Istruzione*



## Contesto

2

## Risultati raggiunti

6

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati scolastici

6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

9

Competenze chiave europee

11

Risultati a distanza

13



---

## Contesto

---

### SCUOLA della INFANZIA

Nel contesto territoriale la Scuola dell'Infanzia "Sant'Anna" è situata nel Distretto n°1 della città di Torino. Un tempo la scuola sorse dove non c'era nessuna presenza sia religiosa sia scolastica. Oggi occupa ancora un posto preminente data la popolazione scolastica della Circoscrizione n°1 ed i servizi operanti in zona.

Il livello culturale delle famiglie è composito, poiché il contesto socioculturale è costituito anche da casalinghe, operai, impiegati e professionisti.

L'utenza è costituita da residenti in zona e da allievi i cui genitori svolgono la propria attività lavorativa e professionale nel quartiere. Una cospicua parte degli alunni proviene da altre zone della città e della cintura, motivata nella scelta della scuola dalle caratteristiche della proposta educativa. La zona in cui sorge l'edificio fa parte del centro di Torino, facilmente raggiungibile grazie alla sua disposizione, per cui il bacino di utenza risulta anche per questo abbastanza variegato.

I collegamenti ferroviari e di autolinee urbane ed extraurbane, la rendono di facile accesso anche per gli alunni delle zone limitrofe.

La Scuola svolge un ruolo alquanto significativo sia per la qualità dell'offerta formativa collaudata e garantita dal secolare servizio educativo, sia per l'apertura, senza discriminazione, alle famiglie che intendono avvalersi di quest'opera.

La proposta educativa tiene presente l'itinerario formativo di tutta la persona nel suo sviluppo organico. Per questa motivazione i plessi operanti nella struttura, ossia

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di primo grado
- Liceo Scientifico tradizionale
- Liceo scientifico opzione scienze applicate,

sono collegati fra di loro attraverso delicati ed attenti strumenti di programmazione e di verifica del "passaggio" delle varie fasi.



## SCUOLA PRIMARIA

La scuola è inserita nel quartiere Crocetta, appartiene alla parrocchia San Secondo e collabora con la chiesa della Beata Vergine delle Grazie.

L'utenza appartiene principalmente ad una classe sociale medio-alta.

Nel territorio circostante sono presenti le seguenti associazioni culturali e sportive con cui l'Istituto collabora: Associazione Victoria Accademy, Music Evolution, piscina Vigone.

La nostra Scuola si pone come comunità educativa dove tutte le componenti si impegnano a conoscersi, capirsi, accettarsi, aiutarsi per realizzare insieme gli obiettivi educativi propri della Scuola Primaria.

*"I Genitori sono i primi e principali educatori dei figli. Questa loro funzione educativa è così importante che, se manca, a stento può essere supplita"* (GE – Vaticano II).

Perciò essi si inseriscono a pieno titolo nella Comunità Educante e la integrano favorendo l'esperienza umano – sociale – cristiana dei loro figli e collaborano attivamente all'attuazione del progetto educativ

- Partecipano agli incontri proposti e organizzati con finalità educativa
- Dialogano con i docenti in continuo e costante rapporto di lealtà per garantire coerenza all'azione educativa per una crescita armonica dei loro figli
- Sentono l'esigenza di continua formazione e maturazione della loro vita cristiana
- Sentono vivo il desiderio di dare un apporto concreto alla realizzazione di iniziative di solidarietà.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'edificio dell'Istituto Sant'Anna, dove è funzionante il plesso della Scuola Secondaria di I Grado, venne inaugurato il 28 aprile 1877. La struttura era stata voluta dalla Congregazione delle Suore di Sant'Anna, famiglia religiosa fondata nel 1834 da Giulia Colbert di Maulevrier e Carlo Tancredi Falletti, Marchesi di Barolo, per la formazione cristiana della gioventù.

L'Opera educativa "Sant'Anna" avviata per iniziativa della Beata Enrichetta Dominici, Superiora Generale delle Suore di Sant'Anna, iniziò a funzionare dal 1878. La Superiora Generale aveva



voluto esplicitamente quest'opera nel Borgo San Secondo, una delle zone di Torino dove il servizio religioso ed educativo era più urgente. La sua sollecitudine di aprire una scuola in una zona della periferia di Torino fu la realizzazione del carisma dei Fondatori, i Marchesi Carlo e Giulia di Barolo.

Essi, attenti al problema dell'analfabetismo e del lavoro minorile, sorto a causa dell'industrializzazione, si confrontarono con gli innumerevoli problemi dei ceti popolari e accolsero in Torino nel loro stesso Palazzo Barolo il primo Asilo Infantile, convinti che l'ignoranza è la massima e la peggiore povertà.

I Marchesi di Barolo si adoperarono in modo intelligente e creativo per rispondere al problema educativo. Fondarono la scuola dell'Infanzia come luogo di formazione e di evangelizzazione. Dedicarono tutte le loro ricchezze a servizio dei poveri per contribuire alla formazione integrale della persona nell'ottica del Vangelo.

Da allora la Comunità educante si è impegnata a realizzare un Progetto educativo che, nella coerenza alla essenzialità dei principi, si è sempre reso corrispondente alle esigenze dei tempi nell'opzione degli indirizzi di studi e della didattica.

Nel 1878 iniziò l'attività scolastica dell'Asilo e della Scuola Elementare. Nel 1931 fu avviato L'Istituto Magistrale Inferiore e Superiore.

Nel 1939 la Scuola Secondaria di I Grado otteneva la "parifica" e diveniva sede di esami (DD.MM. n. 1141 del 7/8/ 1939).

Nel 1940, sempre a seguito delle riforme ministeriali, il Magistrale Inferiore venne trasformato in Scuola Secondaria di I Grado legalmente riconosciuta, ottenendo poi la parità con Decreto del 7/10 /2002 (Prot. N° 2789bis).

I corsi della Scuola Secondaria di I Grado sono realizzati secondo una programmazione organica ed una didattica aggiornata, inoltre, aperti inizialmente solo alle ragazze, accolgono ormai da decenni anche i ragazzi che attualmente costituiscono la metà circa della popolazione scolastica.

Nel contesto territoriale la Scuola Secondaria di I Grado "Sant'Anna" è situata nel Distretto n°1 della città di Torino. Un tempo la scuola sorse dove non c'era nessuna presenza sia religiosa sia scolastica. Oggi occupa ancora un posto preminente data la popolazione scolastica della Circoscrizione n°1 ed i servizi operanti in zona.

Il livello culturale delle famiglie è composito, poiché il contesto socio-culturale è costituito anche da casalinghe, operai, impiegati e professionisti.

L'utenza è costituita da residenti in zona e da allievi i cui genitori svolgono la propria attività lavorativa e professionale nel quartiere. Una cospicua parte degli alunni proviene da altre zone della città e della cintura, motivata nella scelta della scuola dalle caratteristiche della proposta educativa. La zona in cui sorge l'edificio fa parte del centro di Torino, facilmente raggiungibile grazie alla sua disposizione, per cui il bacino di utenza risulta anche per questo abbastanza variegato.

La Scuola svolge un ruolo alquanto significativo sia per la qualità dell'offerta formativa collaudata e garantita dal secolare servizio educativo, sia per l'apertura, senza discriminazione, alle famiglie che intendono avvalersi di quest'opera.



Gli studenti provengono generalmente da zone limitrofe o da famiglie che lavorano vicino alla scuola. Il contesto economico sociale è tendenzialmente di livello medio alto. Sono presenti anche studenti con situazioni familiari complesse e quindi studenti con problematiche varie. Questo ci "obbliga" a lavorare sulle diversità e sull'inclusione. Si è incrementata la presenza di studenti cinesi.

Frequentano Famiglie che lavorano in ambiti tali da poter essere coinvolte nella vita scolastica (es. caserma, trasporti pubblici, cinema) ; territorio ricco di opportunità e centrale dal punto di vista logistico e dei trasporti – scuola facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

La presenza all'interno della scuola di laboratori dedicati permette di svolgere in maniera creativa e pratica alcune discipline. Il laboratorio scientifico permette di valorizzare la parte pratica della materia coinvolgendo i ragazzi: gli esperimenti fanno apprendere in maniera diretta quanto studiato sui libri e, aumentando la curiosità, fanno porre domande e quesiti su cui ragionare. Il laboratorio di disegno permette di realizzare lavori non possibili nelle aule tradizionali favorendo l'utilizzo di tutti i materiali grafici e/o di modellismo. L'attività pratica, fatta in piccoli gruppi in luogo deputato, permette di lavorare su spirito di squadra e originalità. Il laboratorio di musica favorisce la collaborazione tra gli studenti e offre la possibilità di lavorare sull'insieme classe. Oltre i laboratori fisici sopra citati la scuola dispone di un laboratorio mobile di informatica dotato di iPad. Il nuovo laboratorio informatico con 28 postazioni fisse rappresenta una ulteriore possibilità per gli studenti.

Il personale della scuola è stato scelto negli anni per competenza professionale e per capacità nelle relazioni sociali. La scuola ha sempre puntato sui docenti non solo capaci di trasmettere il loro sapere ma di guardare ai ragazzi con umanità e comprensione. I docenti sono invitati a mantenersi informati tramite corsi e studi per poter rispondere in maniera sempre ottimale alle esigenze dei ragazzi in continua evoluzione e mutamento. I docenti di sostegno sono docenti a supporto delle classi che lavorano in maniera specializzata sui ragazzi con certificazione 104. Il lavoro prevede momenti di confronto uno a uno con l'alunno e momenti in cui si collabora con il resto della classe a favore di un ambiente inclusivo. Un'alta percentuale di docenti sta terminando i corsi abilitanti.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Miglioramento della lingua inglese attraverso il CLIL nelle sezioni a curvatura

##### Traguardo

Alla luce di ricerche recenti e delle esperienze maturate, crediamo che sia essenziale che gli studenti dell'Istituto Sant'Anna abbiano non solo alte competenze nella lingua inglese ma anche le competenze giuste. Per noi questo vuol dire una padronanza di inglese che è globale e che permette allo studente di esprimersi in ogni contesto

#### Attività svolte

L'Istituto Sant'Anna ha accolto l'Italian School Project (ISP) istituito, da parte del MIUR (dall'anno 2000), con grande partecipazione ed ha sviluppato una progettualità tale, aumentando ogni anno il numero degli studenti iscritti, da ottenere il prestigioso titolo di Official Preparation Centre per le certificazioni Cambridge English.

L'ESAME previsto per gli alunni della Scuola Primaria è in accordo con il Cambridge English: Young Learners e consiste in una serie di test divertenti e stimolanti, ideato per ragazzi della scuola primaria. Ci sono tre possibili test: Starters, Movers e Flyers, che sono denominati Cambridge Young Learners. Le prove saranno somministrate da esaminatori accreditati direttamente a scuola alla fine di maggio di ogni anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA:

Biennio: attraverso piccole scenette di vita quotidiana individuare il lessico e semplici frasi per presentarsi, salutare ecc.

Classe terza: preparazione all'esame Starters

Classe quarta: preparazione all'esame Movers

Classe quinta: preparazione all'esame Flyers

Imparare l'inglese in modo naturale, come l'italiano, è l'obiettivo della Scuola Primaria a Curvatura Linguistica.

La Primaria a curvatura linguistica va infatti ad aggiungersi alle sezioni bilingui del Kindergarten già attive, garantendo perciò una continuità educativa ai suoi alunni. Le nuove sezioni primarie a curvatura linguistica sono aperte, inoltre, agli alunni che provengono da Scuole dell'Infanzia tradizionali e che potranno apprendere senza difficoltà l'inglese, grazie ad insegnanti madrelingua, che affiancheranno quelli italiani, anche in compresenza.

I bambini potranno così imparare l'inglese più facilmente e in maniera spontanea, attraverso le uscite didattiche ed attività di laboratorio, come teatro, arte, sport ed educazione all'ambiente: tutte proposte che stimolano la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della lingua britannica come mezzo continuativo di comunicazione e interazione: in altre parole, i ragazzi crescono bilingui.

Il nuovo percorso scolastico vede nell'inglese, più che una lingua straniera, una competenza di base utile per interagire con altre culture. Proprio per questo, durante i cinque anni di studio, gli alunni sosterranno gli esami per l'accertamento della loro padronanza dell'inglese sulla base degli standard internazionali, corrispondenti ai diversi livelli del Cambridge English certificate.

L'Istituto è impegnato a rispondere alla crescente esigenza e necessità di dare alle giovani generazioni una preparazione plurilingue di elevata competenza, possibilmente anche comprovata da enti certificatori internazionali. Nella scuola Secondaria di I Grado gli esami di certificazione KET e PET permettono per gli alunni di conseguire una certificazione Cambridge. Durante i mesi estivi è proposta la



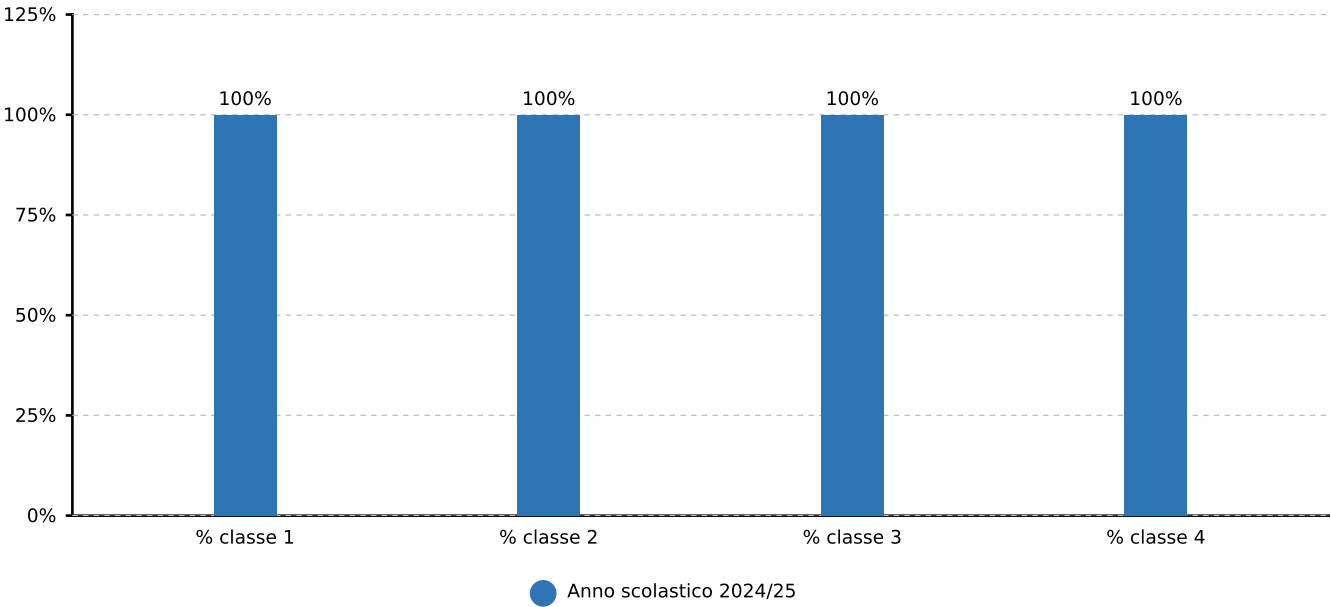
partecipazione a corsi residenziali di lingua e cultura in Gran Bretagna, o Irlanda per gruppi di studenti accompagnati da un insegnante, con soggiorno presso famiglie.

Risultati raggiunti

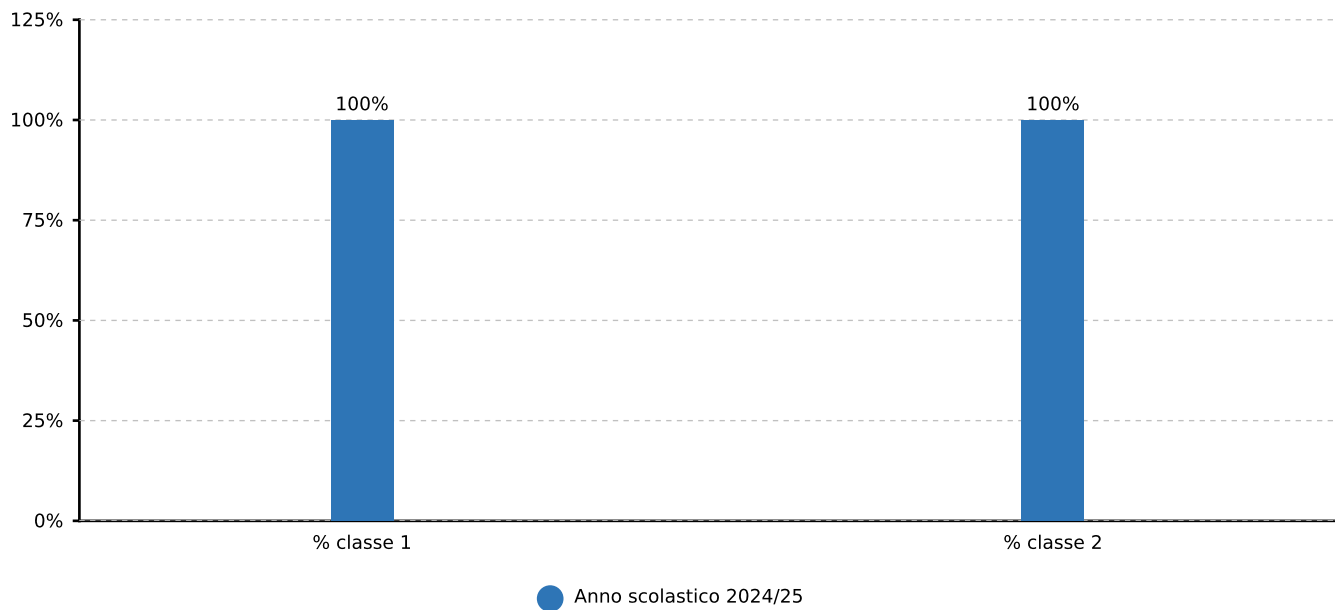
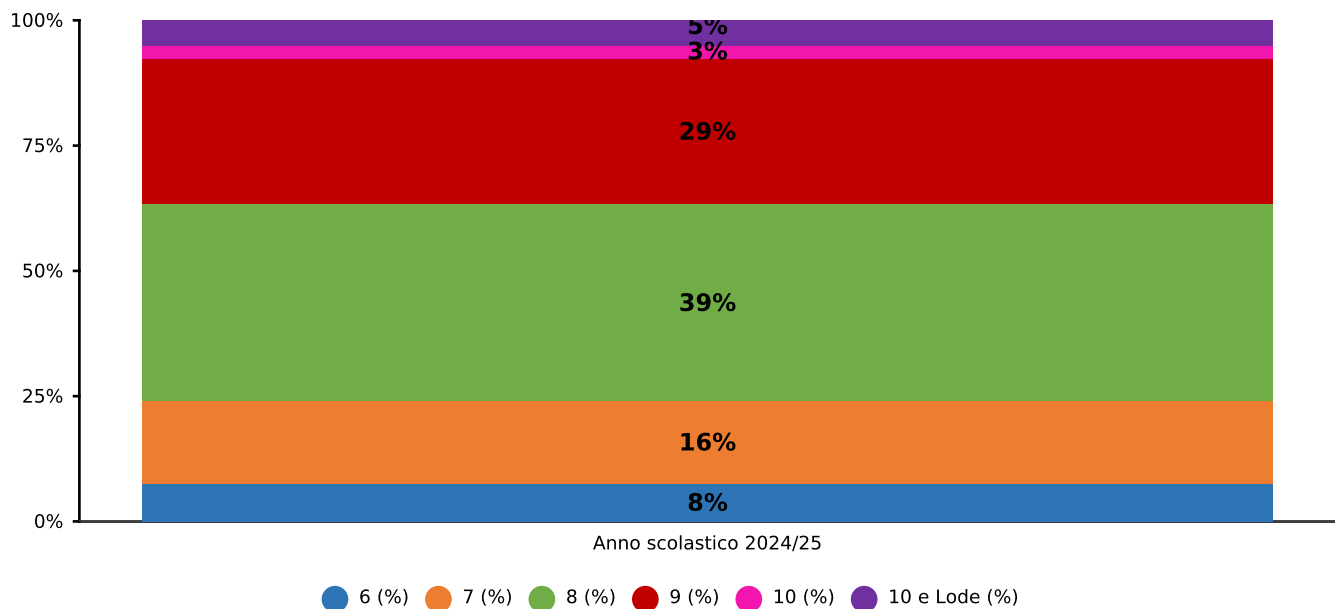
Sensibile incremento del livello linguistico generale

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI






**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**




## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- migliorare i risultati delle prove nazionali

### Traguardo

- saper affrontare prove strutturate e logiche
- saper gestire il tempo nell'affronto delle prove

### Attività svolte

#### PRIMARIA:

Attività per il potenziamento di Italiano

“Caccia alle informazioni”: lettura di brevi testi seguita da domande di diverso tipo (localizzazione, inferenza, interpretazione).

Giochi di parole: cruciverba, anagrammi, “parola misteriosa” per arricchire il lessico.

Laboratori di scrittura: riscrivere testi cambiando punto di vista, completare brani, riordinare sequenze logiche.

Giochi grammaticali digitali o su schede (es. Kahoot, LearningApps).

“Caccia all'errore” in brevi testi da correggere insieme.

Dettati ragionati: non solo scrittura corretta, ma spiegazione delle scelte ortografiche e grammaticali.

Attività per il potenziamento della Matematica

Giochi a squadre con operazioni e problemi (“Gara delle quattro operazioni”).

Uso consapevole del linguaggio matematico: tradurre frasi in espressioni e viceversa.

Attività manipolative (abaco, carte dei numeri, giochi con monete o misure).

Risoluzione di problemi

Laboratori di problem solving: proporre situazioni quotidiane e discutere strategie diverse.

“Il detective dei dati”: analizzare tabelle, grafici o diagrammi per trarre conclusioni.

Uso di schemi e mappe per comprendere la struttura del problema.

In generale:

“Sfide INVALSI” gamificate, con punteggi e livelli da superare.

Autovalutazione con tabelle “Cosa so / Cosa devo migliorare”.

Uso di strumenti digitali per rendere l'apprendimento interattivo (es. piattaforme come Redooc, Matific, Zanichelli digitale, Rai Scuola).

#### SECONDARIA di I GRADO

Italiano:

“Smonta e rimonta il testo”: leggere un brano, individuare le informazioni principali, riassumere e ricostruire la sequenza logica.

Analisi guidata di testi INVALSI precedenti: lavorare sulle tipologie di domande (letterali, inferenziali, interpretative).

“Caccia all'informazione nascosta”: gli studenti devono individuare impliciti, intenzioni comunicative e punti di vista.

Discussione metacognitiva: riflessione su come si comprende un testo (“Quali strategie ho usato?”)

Matematica:

Laboratori di problem solving: proporre problemi “aperti” con più soluzioni possibili, per abituare gli studenti a giustificare le scelte.

Strategie di lettura del testo matematico: sottolineare dati utili, individuare domanda e passaggi logici.

Schemi di ragionamento: costruzione di mappe per rappresentare le relazioni tra dati e incognite.

Inglese:

Lecture brevi e autentiche (articoli, post, dialoghi) con domande di comprensione simili alle prove INVALSI.

“Find the evidence”: gli studenti devono individuare nel testo la frase che giustifica la risposta.

Vocabolario tematico: potenziamento lessicale su argomenti ricorrenti (school, environment, technology...).



Ascolti graduati con più passaggi: 1<sup>a</sup> volta globale, 2<sup>a</sup> volta per dettagli, 3<sup>a</sup> volta per verifica.  
Uso di piattaforme digitali (es. British Council, LyricsTraining, ESL-lab).  
In generale: simulazioni periodiche

### Risultati raggiunti

Miglioramento nel tipo di approccio alle prove e maggior sicurezza.

### Evidenze

#### Documento allegato

invalsi.pdf



## ● Competenze chiave europee

| Priorità                                                       | Traguardo                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione | Nell'arco di 3 anni ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES |

### Attività svolte

Si rimanda ai file allegati come evidenze

### Risultati raggiunti

Miglior approccio alle problematiche legate all'agenda 2030 e aumento della sensibilità sulle tematiche sociali contemporanee.

### Evidenze

#### Documento allegato

ed\_civica\_secondaria\_I\_grado.pdf

## ● Competenze chiave europee

| Priorità                                                                                             | Traguardo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto | Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati, fogli di calcolo per la raccolta di dati e loro elaborazione e realizzare presentazioni digitali multimediali secondo caratteristiche funzionali. |

### Attività svolte

Potenziare le competenze digitali chiave è oggi fondamentale nella scuola del primo ciclo, non solo per l'uso consapevole della tecnologia, ma anche per sviluppare pensiero critico, autonomia e cittadinanza digitale.

Laboratorio di fact-checking: confronto tra notizie vere e false.

Creazione di una guida per i compagni su come citare correttamente le fonti online.

Uso consapevole di piattaforme collaborative (Google Workspace, Microsoft 365, Padlet): creare documenti condivisi o bacheche di classe.

Netiquette e cittadinanza digitale: simulazioni di situazioni online (chat, forum) per discutere comportamenti corretti e rischi.

E-twinning o gemellaggi digitali europei: collaborazioni tra scuole di diversi paesi tramite progetti comuni.

Produzione di materiali multimediali (video, podcast, infografiche, presentazioni interattive con Canva,



Genially, Powtoon...).

Giornalino digitale o blog di classe: scrittura collaborativa e pubblicazione online.

Coding creativo: uso di Scratch o MakeCode per creare mini-giochi o animazioni educative.

Laboratori STEAM: unire scienze, tecnologia, arte e matematica in progetti pratici (es. costruzione di robot con micro:bit o Arduino base).

## **Risultati raggiunti**

Maggior consapevolezza e competenza digitale

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

CircolareTouchTypingClubewonderlab.pdf



## ● Risultati a distanza

### Priorità

Consapevolezza nella scelta della Scuola secondaria di II Grado

### Traguardo

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli

### Attività svolte

Percorsi di orientamento mirati a far emergere il talento e lo sviluppo delle competenze di ciascuno.

### Risultati raggiunti

Allievi più sicuri e determinati nella scelta del loro futuro

### Evidenze

#### Documento allegato

STEM.pdf

## ● Risultati a distanza

### Priorità

Sguardo integrale sugli allievi

### Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, in modo da ridurre il numero delle assenze Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe

### Attività svolte

Per contrastare il rischio di dispersione scolastica, è fondamentale un approccio integrato che coinvolga scuola, famiglie e territorio, promuovendo azioni preventive e di supporto come: potenziamento dell'orientamento scolastico, attività didattiche personalizzate e laboratoriali, coinvolgimento attivo dei genitori e collaborazione con servizi sociali e associazioni locali. La prevenzione primaria si concentra sull'inclusione, la motivazione e la creazione di un ambiente scolastico supportivo, mentre gli interventi secondari sono mirati agli studenti a rischio.

Strategie a livello scolastico

Didattica personalizzata: Creare percorsi di apprendimento su misura, laboratori di gruppo e attività che stimolino l'interesse degli studenti (ad esempio, attraverso droni e competenze digitali).

Orientamento continuo: Sviluppare un sistema di orientamento strutturato fin dal primo ciclo di istruzione per aiutare gli studenti a compiere scelte consapevoli sul loro futuro formativo.



Supporto individualizzato: Attivare percorsi di mentoring uno a uno tra studenti a rischio e operatori qualificati per offrire sostegno psicologico e motivazionale.

Attività extrascolastiche: Proporre attività ludiche e sportive che favoriscano la socializzazione e l'apprendimento al di fuori dell'aula.

Strategie a livello familiare e territoriale

Coinvolgimento dei genitori: Rafforzare l'alleanza tra scuola e famiglia, organizzando incontri regolari per discutere i progressi degli studenti e fornire strategie di supporto.

Collaborazione con servizi del territorio: Lavorare in sinergia con servizi sociali, ASL, Enti Locali e organizzazioni del terzo settore per creare una rete di sostegno integrata.

Supporto alle competenze adulte: Promuovere interventi per migliorare le competenze di base della popolazione adulta, creando un ambiente familiare più favorevole all'apprendimento (es. incontri della "CASA dei GENITORI" <https://www.istituto-santanna.it/la-casa-dei-genitori>)

## **Risultati raggiunti**

Maggior consapevolezza della situazione di fatica e fragilità dei giovani e maggiori strumenti e metodologie per poter tentare di intervenire

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

BuonepratichestudenticonBES.pdf